



COMUNE DI BELLIZZI
PROVINCIA DI SALERNO
Via Daniele Manin, 23 – 84092 Bellizzi (SA)
C.F. e P.I. 02615970650 – Tel. 0828358011 – Fax 0828355849

Area AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. Registro Generale <u>228</u> del <u>11</u> /02/2019	OGGETTO: impegno di spesa per pagamento CAD-CAN, ossia ricevute di ritorno relative agli atti giudiziari inviati tramite macchina affrancatrice postale per corrispondenza e pacchi.
N. Proposta 233 del 27/02/2019	
N. Settore 37 del 27/02/2019	

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno VENTISETTE del mese di FEBBRAIO nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che ai sensi dell'art. 50, comma 10, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31.01.1999; il Sindaco, con decreto n. 7/2017, ha attribuito al sottoscritto l'incarico di responsabile dell'Area AA. GG.;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016, che all'art. 36 così recita:

1. "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta. omissis;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali al 31.03.2019;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 che modifica ed integra il Testo unico sugli Enti Locali;

Visto il principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, n 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011;

Visto l'art. 23 ter comma 3 del D. L. 90/14 convertito con L. 114/14, e modificato dall'art. 1, comma 501, lettera b), della legge n. 208 del 2015;

Vista la determinazione ANAC n. 3 del 9 dicembre 2014 ad oggetto "Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2015, che così recita: "omissis... Tuttavia, lo stesso d. lgs. 58/2011 ha affidato a Poste il servizio postale universale fino al 30 aprile 2026, ed ha affidato in via esclusiva a Poste, in quanto gestore del servizio universale, i servizi di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice della strada. Su tali ultimi servizi Poste si trova quindi ancora oggi in una situazione di monopolio. Si precisa che i servizi oggetto delle presenti linee guida sono gli appalti pubblici di servizi postali affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in base alle disposizioni delle Parti I e II del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ..." ed anche: "omissis Si rileva in merito che la legge 11 agosto 2014, n. 116 (entrata in vigore il 21 agosto 2014) in sede di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 (c.d. competitività), ha aggiunto allo stesso l'art. 32 bis, chiarendo definitivamente che sono da considerare esenti da Iva «le prestazioni del servizio postale universale, nonché le cessioni di beni a queste accessorie, effettuate dai soggetti obbligati ad assicurarne l'esecuzione. Sono escluse le prestazioni di servizi e le cessioni di beni ad esse accessorie, le cui condizioni siano state negoziate individualmente»";

Vista la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 ad oggetto "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 171 del 25.7.2011, che così recita: 3.6 Tracciabilità tra soggetti pubblici - È escluso dall'ambito di applicazione delle

tracciabilità il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici (anche in forma societaria) per la copertura di costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, anche perché tale trasferimento di fondi è, comunque, tracciato. Devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà. Resta ferma l'osservanza della normativa sulla tracciabilità per la società in house quando la stessa affida appalti a terzi, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante. Sono, altresì, esclusi gli appalti di cui al secondo comma dell'art. 19 del Codice e, cioè, gli "appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione o consorzio di amministrazioni aggiudicatrici, in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate, purché tali disposizioni siano compatibili con il trattato";

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 contenente " *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* " e, in particolare, l'art. 2, comma 3, il quale stabilisce che " *Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo n.165 del 2011 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.* " e l'art. 17 che impone alle amministrazioni pubbliche di dare " *la più ampia diffusione al predetto decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail, tra l'altro, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento*";

Vista la delibera di C.C. n. 23 del 13.02.2014, ad oggetto: "Codice di comportamento dei dipendenti – Approvazione";

Preso atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in caso di violazione da parte dell'affidatario dell'incarico professionale degli obblighi previsti dal predetto Codice, il relativo contratto si intende risolto di diritto;

Considerato che:

- ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;
- è accertata la compatibilità del presente provvedimento con quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 78/2009;

Considerato che il presente impegno deroga a quanto previsto al punto 8 del principio contabile 4/2 allegato al D. Lgs. 118/12 e all'art. 162 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, in quanto spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

Richiamato l'art. 183 del citato T.U. 267/2000;

Atteso che, ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267, ai dirigenti spettano "gli atti di gestione finanziaria, ivi comprese l'assunzione di impegni di spesa";

Visto il D.U.R.C. emesso dall'INPS protocollo n. 12685948, che accerta la regolarità contributiva di Poste Italiane spa, ai sensi del c. 10 dell'art. 16 bis della L. 28/01/2009 n. 2, e in corso di validità temporale per la presente liquidazione ai sensi dell'art. 31 del D.L. 21/06/2013 n. 69;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono integralmente richiamati:

1. di impegnare l'importo di € 1.809,47 come indicato in tabella:

N.ORD	CREDITORE	FORNITURA	IMPORTO
1	Posteitaliane	pagamento CAD-CAN	Euro 1.809,47

2. di dare atto che l'obbligazione giuridica connessa all'impegno assunto avrà scadenza il 10/03/2019;
3. di costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151, come appresso indicato:

N.ORD	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO
1	€ 1.809,47	0102103	82/3

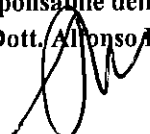
4. di dare atto che la spesa è finanziata con fondi liberi del bilancio comunale in corso di redazione;
5. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Ragioneria per la propria competenza, con copia per l'ufficio Notifiche che sarà trasmessa dall'Ufficio Segreteria, per la prescritta pubblicazione all'Albo Pretorio on line, dopo l'apposizione del n. di Registro Generale;
6. di dare atto che:
 - a) con la pubblicazione della presente determinazione, vengono assolti gli obblighi di trasparenza del D. Lgs. 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - b) ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Salerno, al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni, ricorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

A norma dell'art. 5 della L. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è il dott. Alfonso Del Vecchio.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile dell'Area AA. GG.

Dott. Alfonso Del Vecchio



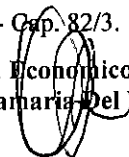
Visto di regolarità contabile favorevole, che attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nella presente determinazione d'impegno, ai sensi dell'art. 151 - comma 4° - del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, e s.m.i. ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 2 D.L. n.174/2012 convertito in Legge n. 213/2012.

Sono stati assunti i seguenti impegni:

- Impegno n. 396 del 11/3/2019 di € 1.809,47 - Int. 0102103 - Cap. 82/3.

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria

Dott.ssa Annamaria Del Vecchio



Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_12685948	Data richiesta	30/10/2018	Scadenza validità	27/02/2019
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	POSTE ITALIANE SPA
Codice fiscale	97103880585
Sede legale	VIALE EUROPA 190 ROMA RM 00144

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.